



CITTÀ DI LISSONE

(Provincia di Monza e della Brianza)

Settore Pianificazione del Territorio
Unità Urbanistica

“Problematiche territoriali di macroscala ed interventi relativi al tracciato autostradale Pedemontana ed opere connesse”

Mercoledì 9 febbraio 2011 si è tenuto nella Sala della Giunta Comunale del Comune di Lissone la prima riunione del Tavolo Tecnico “Problematiche territoriali di macroscala ed interventi relativi al tracciato autostradale Pedemontana ed opere connesse”; tavolo promosso dal Comune di Lissone al quale hanno partecipato la gran parte dei Comuni interessati al tracciato autostradale della Tratta C da Desio ad Albiate e sino a Vedano al Lambro/Monza (Nuova SP6), ovvero: **Albiate, Biassono, Desio, Lissone, Macherio, Monza, Muggiò, Seregno, Sovico, Vedano al Lambro.**

Il Sindaco del Comune di Lissone ha illustrato le motivazioni dell’iniziativa evidenziando, in particolare, la necessità di giungere ai futuri incontri con Provincia di MB, Regione Lombardia e Pedemontana ove si decideranno interventi a carattere sovra-comunale con obiettivi strutturati e condivisi tra i Comuni interessati; evidenziando, quindi, la necessità di:

- costituire un tavolo che sia in grado di affrontare organicamente le problematiche di macroscala tecniche ed operative ove i Comuni possono presentare tutte le istanze che si presentano sul territorio pervenendo così ad delle ipotesi risolutive in tempi brevi, condivise, garantendo la massima coerenza e continuità territoriale
- gestire la mobilità e la circolazione sulla rete stradale urbana all’esterno delle aree di cantiere: diversi Comuni partendo da Lissone si troveranno fortemente condizionati da diverse aree di cantiere limitando fortemente la funzionalità urbana in più direzioni, dovendo in ogni caso garantire le emergenze, il trasporto pubblico locale, la viabilità ordinaria.

I Comuni presenti oltre che a condividere l’importanza dell’iniziativa avviata hanno contribuito fattivamente a predisporre un primo elenco di argomenti che verranno trattati già dalla prossima riunione e che riguarderanno: - le ipotesi progettuali pervenute da APL sulle mitigazioni e le compensazioni ambientali, - il tema della cantierizzazione e le ricadute viabilistiche sui comuni dell’intorno. Sotto questo profilo è stata evidenziata l’assoluta necessità di anticipare le strategie e gli interventi alle fasi di cantierizzazione onde evitare ricadute negative sulla rete ordinaria non preventivamente valutate.

Rilevanti sono stati i contributi dei Comuni di Monza e Muggiò in relazione alle esperienze dirette, che stanno vivendo ancor oggi, rispetto alle fasi di cantierizzazione della SS36 Milano-Lecco ed in particolar modo rispetto alle ricadute che traffico e mobilità hanno sulla rete urbana così come la definizione delle possibili alternative ai tracciati stradali rispetto ai cantieri; i due Comuni, hanno sottolineato l’importanza che le decisioni sulle alternative al traffico siano decise sì dalla stazione appaltante ma di concerto con i Comuni coinvolti; nello stesso modo chiedono che le opere viabilistiche accessorie (che per i Comuni sono opere primarie) siano realizzate prima dell’inizio delle opere principali.

Alcuni argomenti inseriti nell’indice dei lavori:

- compensazioni, mitigazioni, progetti Locali e continuità territoriale
- elettrodotto e metanodotto
- corridoi ecologici e loro salvaguardia rispetto alla flora e fauna
- cantierizzazione: quali strade saranno interrotte e come procedere per le deviazioni (i comuni indicheranno le priorità) con particolare riguardo alla salvaguardia dei collegamenti con ospedali, emergenze, trasporto pubblico locale, ecc.

- Greenway - Cosa facciamo? Esistono progetti o ipotesi di progetto nei Comuni interessati? Conoscere lo stato dell'arte nei vari Comuni per giungere ad una sintesi coordinata.
- la questione dell'ultimo tratto della S.P. 6 dietro l'Ospedale San Gerardo
- ipotesi di collegamento ciclopedonale fra la parte Nord dello svincolo fra Desio, Lissone e Seregno che diano continuità fruitiva fra le diverse aree.
- per assicurare la continuità della rete ecologica, prevedere dei tunnel di collegamento fra le isole determinate dagli svincoli
- necessità di far aderire i Comuni che non vi hanno ancora aderito al progetto promosso dal Comune di Lissone mirato alla gestione della mobilità all'esterno delle fasce di cantiere.

Il Dirigente del Settore
Pianificazione del Territorio
F.TO Arch. Francesco Salinitro

Il Funzionario responsabile unità urbanistica: Arch. Fabrizio Vigano' tel 039 7397211